

Banche e Privatizzazioni (Seconda Parte)

Tempo fa, ne avevamo parlato, vi ricordate l'inizio:

Il Ministero dell'Economia e Finanze ha spiegato quale sarà la struttura del consorzio di garanzia e collocamento per l'IPO di ENAV:

- L'incarico di *global coordinator* è stato affidato a Barclays Capital, Credit Suisse e a Mediobanca;
- L'incarico di *joint bookrunner* è stato affidato a JP Morgan e a Unicredit.

Per chi fosse interessato ad approfondire, precisiamo che IPO significa "Offerta Pubblica Iniziale", segue definizione:

"Particolare tipologia di offerta pubblica di vendita o di sottoscrizione finalizzata all'ammissione alla quotazione su un mercato regolamentato."

Vi avevamo anche parlato di JP Morgan:

JPMorgan Chase pagherà una multa da 150 milioni di dollari per archiviare accuse collegate allo scandalo della "London Whale", ovvero la vicenda legata a errori di trading della divisione londinese emersi nel 2012 e che hanno provocato alla banca perdite per 6,2 miliardi di dollari.

Ora è il turno di Credit Suisse, abbiamo letto proprio ieri che questa, la seconda banca elvetica per importanza, fa sapere che il primo trimestre dell'anno si chiuderà in perdita. D'altronde era già successo nel 2015, conclusosi con un rosso di 2,9 miliardi di franchi, circa 2 miliardi e mezzo di euro.

La stessa banca annuncia che la ristrutturazione, avviata dal nuovo CEO, necessiterà di ulteriori tagli di posti di lavoro. Ne erano previsti 4000, in realtà saranno 6000.

Che dire, continuano le "belle" notizie, che insieme alla oramai cronica assenza del tanto sospirato Piano Industriale, non fanno che alimentare sempre di più le incertezze e i dubbi tra tutto il personale di quest'azienda, ma siamo in Italia, e domani (e non solo) è festa, qualcuno dimenticherà forse per un po' tutto questo, ma prima o poi si sa ogni festa è destinata a finire.

Cogliamo l'occasione per augurare una felice Pasqua a tutte le lavoratrici e i lavoratori di ENAV.

Roma, 26/03/2016

Dipartimento Assistenza Volo